

Accademia S. Giulia, a Palazzo Martinengo le «Metamorfosi» in quaranta opere

■ Oggi alle 18.30, all'ingresso di Palazzo Martinengo (via Musei 30) gli studenti e i giovani artisti dell'Accademia di Belle Arti Santa Giulia invitano la cittadinanza bresciana alla mostra «Le metamorfosi». Per riflettere su un tema «che da sempre affascina l'uomo e gli artisti». L'esposizione è stata realizzata con la collaborazione della Fondazione Provincia di Brescia Eventi. Le 40 opere realizzate dagli allievi dell'Accademia Santa Giulia sono strutturate in settori «secondo un andamento tematico», con un allestimento firmato dagli studenti di Scenografia e Grafica. Sarà affascinante per il visitatore

constatare quanto la sensibilità contemporanea sembri espressione di quella già descritta da poeti e scrittori di tutti i tempi. A commento delle opere i pannelli riportano infatti passi e versi tratti di Kafka, nella sala d'ingresso «Le pa-



Opere in mostra

role per dirlo»; da Apuleio, Ovidio e D'Annunzio. Il filo rosso poetico rafforza quindi le «tante possibili letture del tema metamorfosi», enucleate nel percorso espositivo. Dalla Metamorfosi del virtuale si passa alla Metamorfosi dell'umano; dalla Metamorfosi cosmico-naturale si giunge alla Metamorfosi del divino. Infine «passando per la visione più negativa della Metamorfosi bloccata si arriva alla Metamorfosi del Teatro e alla Metamorfosi deliberata». Soddisfazione è espressa da Riccardo Romagnoli, direttore dell'Accademia: «Studenti che sono artisti a un livello pre-professionale, per la prima volta espongono in una sede così importante per la città». Plauso per l'alto livello dimostrato giunge anche da Ezio Rojatti, direttore artistico della Fondazione Provincia di Brescia Eventi.

Alessandra Stoppini